

Ortofoto con individuazione del centro matrice



Aerofotogrammetrico



Spazio pubblico

- A_Piazze
1. Piazza Chiesa
- B_Slarghi
1. Via Roma - Via Municipio - Via Nuova
- C_Vicoli

I caratteri dello spazio pubblico

A_ La piazza
Nei centri storici la piazza, intesa come spazio della vocazione più propriamente civica, esiste in relazione alle polarità urbane ed in funzione di esse: spesso coincide con il sagrado della chiesa parrocchiale, o è il luogo in cui convergono, oltre a quest'ultima, il monte granatico e il municipio. Gli spazi pubblici di aggregazione di matrice più propriamente urbana non appartengono infatti alla cultura insediativa di questi luoghi.



B_ Lo slargo
La dimensione compatta e una crescita guidata dai criteri della necessità e dalla morfologia dei territori genera, al convergere di più percorsi e nei luoghi in cui si raccolgono più accessi alle abitazioni, degli ambiti la cui spazialità si distacca per dimensione e apertura da quella della strada. Tali spazi possono diventare interessante occasione di progetto e di stimolo alla ricostituzione delle relazioni sociali o soggetto a temporanea appropriazione.



C_ Il vicolo
Un ulteriore livello di complessità viene introdotto dal vicolo, struttura generata dal processo di frazionamento per successione ereditaria che si sovrappone ai tessuti originari. Il carattere intimo del vicolo lo pone a metà tra l'ambito pubblico della strada e quello privato della corte, trasformandolo in occasione per lo sviluppo di un sistema di relazioni alla scala del più immediato vicinato.



D_ La strada
La strada risulta essenzialmente percorso, essa diviene il luogo su cui si attestano gli ingressi alle abitazioni o alle corti annesse. In corrispondenza di slarghi più o meno estesi essa si anima, riuscendo a catalizzare flussi e cittadini.

